



ALLEGATO 13



the energy house

Rovigo, 18 maggio 2026
DI-NOR/C.ROV/AZZ Prot. 115
ACR002315

Spett.le
Regione Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività
Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni
Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23
30121 Venezia (VE)
PEC: urbanistica.comune.rovigo@pecveneto.it

E, p.c.
Spett.le
Pvexo Vele Srl
Via Ostiense, 131/L
00154 Roma (RM)
PEC: pvexovelesrl@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 387/2003 art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti fotovoltaici.
Istanza di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Adria (RO).
Comune di localizzazione impianto: Adria (RO).
Comuni interessati dalle opere di connessione: Adria (RO).
Richiedente: PVEXO VELE S.r.l. con sede in Via Ostiense, 131L – 00154 Roma – P.I. 17149531000.
Codice di rintracciabilità di Terna S.p.A.: 202305822.
Codice progetto da citare sempre nelle comunicazioni: 2024.09.
Comunicazione di riavvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 in forma semplificata modalità asincrona.
Metanodotto: Ravenna – Mestre DN550 (C.P.I. 64Bar)
All. Caffaro DN100 (C.P.I. 64Bar)



In relazione alla Vs. comunicazione, Prot. 0265547 del 11 maggio 2026, riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicare che la documentazione inviata alla scrivente Società è incompleta e non consente, una compiuta valutazione dell'interferenza.

Pertanto, per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con il gasdotto esistente, risulta essere necessario che ci venga fornita la seguente documentazione:

- progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), con evidenziata la posizione degli asset di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato;
- relazione tecnico/descrittiva dell'opera in progetto con l'indicazione di eventuali opere di urbanizzazione primaria/secondaria da realizzare nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalle servitù in essere; rilievo fotografico con lo stato di fatto dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile e dei terreni oggetto dell'intervento;
- planimetria quotata;
- sezioni dell'opera qualora siano previsti attraversamenti dei gasdotti in esercizio e/o nel caso ritenute necessarie per una più compiuta valutazione dell'interferenza;
- eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente.

Informiamo sin da ora che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), nonché del D.M. 16 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Specifichiamo, infine, che il metanodotto emarginato è esercito ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza degli stessi, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito delle fasce di sicurezza, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, riterremo Pvxco Vele Srl, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.



Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Rovigo (tel. 0425 - 471335) e il Tecnico Incaricato Azzalin Alberto (cell. 344 - 0177024 mail. alberto.azzalin@snam.it) restano a Vostra disposizione per gli ulteriori eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.





the energy house

Rovigo, 16 settembre 2026
DI-NOR/C.ROV/AZZ Prot. 161
ACR002513

Spett.le
Regione Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale
Umano e Programmazione
Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e
Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture
Energetiche e Autorizzazioni
Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23
30121 Venezia (VE)
Pec: energia@pec.regione.veneto.it

E, p.c.
Spett.le
Pvexo Vele Srl
Via Ostiense, 131/L
00154 Roma (RM)
PEC: pvexovelesrl@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 387/2003 art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti fotovoltaici. Istanza di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Adria (RO). Comune di localizzazione impianto e dalle opere di connessione: Adria (RO). Richiedente: PVEXO VELE S.r.l. con sede in Via Ostiense, 131L – 00154 Roma – P.I. 17149531000.

Codice di rintracciabilità di Terna S.p.A.: 202305822.

Codice progetto da citare sempre nelle comunicazioni: 2024.09.

Riattivazione dei termini procedurali a seguito presentazione delle integrazioni documentali e richiesta pareri.

Metanodotto: Ravenna – Mestre DN550 (C.P.I. 64Bar)

All. Caffaro DN100 (C.P.I. 64Bar)

Parere favorevole realizzazione cavidotto interrato interferente con i metanodotti Snam Rete Gas al Fg. 2 Mapp.le 18 e Fg. 31 Mapp.le 28 nel Comune di Adria (RO).

In relazione alla Vs. comunicazione, prot. 0505052 del 10 settembre 2026 riguardante le
il procedimento in oggetto, ricordiamo che i fondi in oggetto sono gravati da servitù di



metanodotto che prevede - tra l'altro - la possibilità per Snam Rete Gas di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza di 11,00 metri per parte dall'asse delle tubazioni, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Atteso quanto sopra, la scrivente società esprime per quanto di competenza, proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) L'inizio dei lavori nei tratti interferenti le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0425-471335 – numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- b) Gli eventuali pozzetti in progetto dovranno essere realizzati all'esterno della fascia asservita delle ns. condotte;
- c) Le opere in progetto potranno essere realizzate in sottopasso al metanodotto sopracitato purché, il sottoservizio interferente messo in opera con tecnologia HDD mantenga una distanza maggiore di 2,50 dal gasdotto. Tale distanza è misurata tra le superfici affacciate del gasdotto (o opera di protezione se presente) e del sottoservizio. Dovrà essere trasmessa la relazione tecnica esecutiva contenente l'indicazione del sistema di guida previsto per le fasi di trivellazione, corredata dalla dichiarazione di conformità del sistema stesso al contesto operativo specifico, con esplicita indicazione delle tolleranze ammesse. Si precisa che dovrà essere adottato, in base al contesto in cui viene realizzata l'opera (considerando, ad esempio, la presenza di campi magnetici interferenti o altri fattori che potrebbero compromettere la precisione della rilevazione della posizione della testa) e alla lunghezza e profondità della perforazione, il sistema di guida più idoneo che sia in grado di garantire un controllo continuo e puntuale dell'andamento della trivellazione, sia in planimetria che in profondità;
- d) Qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Pvexo Vele Srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- e) l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di



dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

- f) Prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa Pvexo Vele Srl dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;
- g) Pvexo Vele Srl - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (e) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- h) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- i) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del proponente così come per le opere necessarie a protezione del sottoservizio in progetto.

Resta inteso che le fasce di servitù dei metanodotti, non potranno essere adibite a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte della proponente - di ripristinare i terreni allo stato "*quo ante*" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto di gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio



Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Rovigo tel. 0425 471335 e il Tecnico Incaricato Azzalin Alberto (cell. 344 - 0177024) restano a disposizione per gli ulteriori eventuali chiarimenti.

Segnaliamo infine che i metanodotti in questione sono in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia di servitù, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Rovigo

Manager
Stefano Bonavita



STEFANO BONAVIDA
17/09/2026 14:07:24 UTC+0200